

DELIBERAZIONE  <b>N. 83</b>  SEDUTA DEL  <b>28/12/2017</b>	OGGETTO  <b>APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2018</b>
--	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituiti dall'articolo 27, comma 7 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ove è testualmente disposto:

1. *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
2. *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità' agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica";*

Considerato che:

- nel piano non sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel territorio di questo Comune;

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica-architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- i beni non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- i beni sono stati individuati sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, come da specifica relazione del Servizio patrimonio dell'Ente;

Atteso che, anche in relazione agli sviluppi dei precedenti piani, sia da approvare un nuovo piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale da allegare al bilancio di previsione dell'anno 2018;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Visto il vigente regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili;

Visto lo statuto comunale,

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, il responsabile del servizio interessato (Sig. Michelini) per quanto concerne la regolarità tecnica ed il responsabile di ragioneria (Sig. Bernardoni), per quanto concerne la regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano da n.9 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. Di approvare l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale per l'anno 2018, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.
3. Di dare atto che la presente deliberazione determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.
4. Di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al presente atto non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.
5. Di dare atto che il presente piano costituisce allegato al bilancio di previsione dell'anno 2018.
6. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.



**COMUNE DI MONTESE**  
Provincia di Modena  
Via Panoramica, 60 - 41055 Montese  
AREA TECNICA

**RELAZIONE TECNICA**

**OGGETTO: piano strategico per l'ottimizzazione gestionale e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Anno 2018**

Premesso che l'Amministrazione dispone di beni immobili, per finalità istituzionali e con altre destinazioni potenziali come di seguito elencati:

**MONTESE capoluogo**

**Fabbricati ad uso istituzionale**

- Municipio
- Biblioteca
- Polo Scolastico
- Scuola Materna
- Castello
- N.8 Garage Via Roux Bona Zanetti
- N.3 Magazzini Comunali
- Magazzino N.U. - Via Roma
- Casa Anziani
- Centro Disabili
- Ostello
- Palestra
- Ex-Ghiacciaia
- Sede Alpini e Sede Calcio Via Roma

**CASTELLUCCIO:**

- porzione di fabbricato ex scuola destinazione seggio elettorale

**MONTESPECCHIO:**

- fabbricato ad uso bar-ristorante

**MASERNO:**

- fabbricato ex-scuola destinazione seggio elettorale e circolo AUSER

**IOLA :**

- fabbricato ex scuola destinato a seggio elettorale e circolo

**SALTO:**

- fabbricato ad uso centro civico destinato a seggio elettorale e circolo;

**SAN GIACOMO M.:**

- fabbricato ad uso seggio elettorale e nr.3 appartamenti;

**MONTALTO:**

- fabbricato ad uso centro civico (bar)
- seggio elettorale al piano interrato;

Tutto ciò premesso si ipotizza la valorizzazione dei seguenti immobili in quanto non utilizzati a fini istituzionali:

**MONTESPECCHIO:**

- fabbricato ad uso bar-ristorante € 40.000,00

**MONTALTO:**

- fabbricato ad uso bar-ristorante € 80.000,00

**MASERNO:**

- nr.2 alloggi fabbricato ex case popolari via Serra n. 405 (con contratto di affitto a tempo indeterminato eredi Sig. Dozzi Renato e eredi Sig. Dozzi Mario)  
€ 50.000,00

**MONTESI:**

- n.1 alloggio fabbricato ex case popolari via Panoramica n.324 (con contratto di affitto a tempo indeterminato sig.ra Passini Flora);  
€ 35.000,00

Si specifica che gli appartamenti di proprietà dell'Amministrazione Comunale in parte risultano locati con contratti a tempo indeterminato.

Tanto si relaziona al fine della elencazione e dell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Montese, dicembre 2017

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
(Michelini geom. Romolo)

